

EuroBongas (1)

Istruzioni per l'installazione e la manutenzione

Caldaie a basamento
in ghisa con bruciatore
multigas per solo
riscaldamento



Indice

Gentile Cliente,

La ringraziamo per aver acquistato un prodotto Bongioanni.

Questo libretto è stato preparato per informarLa, con avvertenze e consigli, sull'installazione, il corretto uso e la manutenzione della caldaia da Lei acquistata.

La preghiamo di leggerlo con molta attenzione in modo da poter al meglio e con piena Sua soddisfazione usufruire per lungo tempo di questo nostro prodotto di alta qualità.

Bongioanni Caldaie Srl

1	Descrizione	5	2	Istruzioni di installazione e funzionamento	10
1.1	Generalità	5	2.1	Locale caldaia	10
1.2	Modelli	5	2.2	Allacciamento all'impianto gas	10
1.3	Disegni quotati e tabelle dimensionali	6	2.3	Allacciamento al circuito idraulico	10
1.4	Tabella dati tecnici	7	2.4	Allacciamento al camino	10
1.5	Componenti principali	7	2.5	Allacciamento elettrico	10
1.5.1	Valvole gas utilizzate	7	2.5.1	Schema elettrico	11 - 12
1.5.2	Componenti	7	2.6	Montaggio del mantello	13
1.6	Disegni esplosi e tabella codici	8	2.6.1	Montaggio termostato fumi	13
1.6.1	Esplosi corpo caldaia ed apparecchiatura	8	2.7	Prima accensione e regolazione caldaia	14
1.6.2	Tabella codici EuroBongas 1	8	2.7.1	Trasformazione tipo di gas	14
1.6.3	Quadro comandi	9	2.7.2	Controllo termostato fumi	15
			3	Condotta e manutenzione caldaie Informazioni per l'Utente	15
			3.1	Accensione della caldaia	15
			3.2	Spegnimento della caldaia	15
			3.3	Raccomandazioni	15
			3.4	Pulizia della caldaia	15
			3.5	Termostato fumi	15



MODELLI SERIE EUROBONGAS 1

EuroBongas 1/5
EuroBongas 1/6

EuroBongas 1/7
EuroBongas 1/8

EuroBongas 1/9
EuroBongas 1/10

Tutti i modelli di caldaie sopra elencati soddisfano le disposizioni del decreto DPR 15/11/96, N. 660, attuazione della Direttiva 92/42/CEE e N. 661, attuazione della Direttiva 90/396/CEE come riportato sui relativi Certificati N. 51BL1862DR e N. 51BL1861 rilasciati dall'Organismo Notificato IMQ 0051.

CERTIFICAZIONE CE

Le caldaie EuroBongas 1 sono costruite secondo la regola della buona tecnica.

La marcatura CE documenta che le caldaie soddisfano i requisiti essenziali delle Direttive CEE applicabili.

Sono pertanto conformi a:

- Legge del 05/03/90 N. 46 (Norme relative alla sicurezza degli impianti)
- Legge del 06/12/71 N. 1083 (Norme relative alla sicurezza degli impianti a gas)

PRESCRIZIONI E NORME TECNICHE

L'installazione delle caldaie EuroBongas 1 deve essere eseguita da un tecnico professionalmente qualificato, il quale si assume la responsabilità per il rispetto di tutte le leggi locali o nazionali.

L'installazione delle EuroBongas 1 deve seguire scrupolosamente le normative vigenti:

- Legge del 06/12/71 N. 1083 (Norme relative alla sicurezza degli impianti a gas)
- Legge del 05/03/90 N. 46 (Norme relative alla sicurezza degli impianti)
- DPR 06/12/91 N. 447
- Legge del 09/01/91 N. 10 (Norme relative al contenimento dei consumi energetici)
 - DPR 26/08/93 N. 412
 - DPR 21/12/99 N. 551
- Norme UNI-CIG 7129
- Norme UNI-CTI 9615
- D.M. 12/04/96
- D.M. 01/12/75
- Norme tecniche applicabili alla progettazione, dimensionamento, installazione e collaudo dei sistemi fumari.

L'inadempienza delle stesse e l'inosservanza di quanto riportato in questo libretto esonerano Bongioanni Caldaie Srl da qualsiasi responsabilità.

AVVERTENZE

Le EuroBongas 1 sono caldaie a gas di tipo **B**_{11B5} utilizzabili per la categoria gas **II**_{2H3+}

Le EuroBongas 1 devono essere installate in appositi locali adibiti a centrale termica e la normativa di riferimento è il Decreto Ministeriale 12/Aprile/1996, del Ministero dell'Interno.

Assicurarsi che:

- il locale scelto sia idoneo all'installazione
- siano rispettate le necessarie condizioni di aerazione
- il collegamento al camino sia a perfetta tenuta
- sia assicurata una regolare evacuazione dei fumi prodotti dalla combustione

L'inadempienza delle stesse e l'inosservanza di quanto riportato in questo libretto esonerano Bongioanni Caldaie Srl da qualsiasi responsabilità.

1 DESCRIZIONE

1.1 GENERALITA'

Le EuroBongas 1 sono caldaie in ghisa ad alto rendimento ed emissioni contenute.

Il corpo caldaia è costituito da:

- un elemento anteriore
 - un numero variabile di elementi intermedi
 - un elemento posteriore
- assemblati tramite biconi in acciaio St 37-2 DIN 1626.

Il bruciatore è del tipo ad aria aspirata, realizzato in acciaio inox; funziona con gas Metano e Gpl.

La EuroBongas 1 che tratteremo in questo libretto sarà il modello con accensione elettronica e rilevazione di fiamma a ionizzazione.

Per maggiori informazioni rivolgersi a Bongioanni Caldaie Srl.

1.2 MODELLI

Caldaie EuroBongas 1 con accensione elettronica a ionizzazione di fiamma.

Dati tecnici caldaie EuroBongas 1

Modello	Codice	Portata termica kW (kcal/h)	Potenza termica utile kW (kcal/h)	Rendimento utile al		Dimensioni (mm)			Ø uscita fumi (mm)	Peso kg	Attacchi Acqua-Gas
				30%	100%	L	H	P			
EuroBongas 1/5 I	1610075	59,7 (51.340)	53,1 (45.690)	85,70	89,40	450	1.720	655	175	190	2"-3/4"
EuroBongas 1/6 I	1610076	74,3 (63.900)	66,1 (56.870)	85,70	89,40	450	1.720	755	175	225	2"-3/4"
EuroBongas 1/7 I	1610077	79,5 (68.370)	71,6 (61.530)	86,40	90,00	450	1.720	850	200	260	2"-3/4"
EuroBongas 1/8 I	1610078/H	89,0 (76.540)	80,1 (68.890)	86,40	90,00	450	1.720	945	200	295	2"-3/4"
EuroBongas 1/9 I	1610079/H	102,3 (87.980)	92,1 (79.180)	86,40	90,00	450	1.720	1.040	225	330	2"-3/4"
EuroBongas 1/10 I	1610080/H	114,0 (98.040)	102,6 (88.240)	86,40	90,00	450	1.720	1.135	225	365	2"-3/4"

Dati tecnici caldaie EuroBongas.multi 1

Modello	Codice	Portata termica kW (kcal/h)	Potenza termica utile kW (kcal/h)	Rendimento utile al		Dimensioni (mm)			Ø uscita fumi (mm)	Peso kg	Attacchi Acqua-Gas
				30%	100%	LM	H	PM			
EuroBongas 1 M 89 2x5B I	1610725	115,9 (99.600)	103,4 (88.940)	85,7	89,4	900	2.205	655	300	440	4"- 1"½
EuroBongas 1 M 91 2x5 I	1610625	119,4 (102.000)	106,3 (91.420)	85,7	89,4	900	2.205	655	300	440	4"- 1"½
EuroBongas 1 M 113 2x6 I	1610626	148,6 (127.800)	132,3 (113.780)	85,7	89,4	900	2.205	755	300	510	4"- 1"½
EuroBongas 1 M 123 2x7 I	1610627	159,0 (136.740)	143,1 (123.070)	86,4	90,0	900	2.230	850	350	580	4"- 1"½
EuroBongas 1 M 137 2x8 I	1610628	178,0 (153.080)	160,2 (137.770)	86,4	90,0	900	2.230	945	350	650	4"- 1"½
EuroBongas 1 M 170 3x6 I	1610636	222,9 (191.690)	198,4 (170.620)	85,7	89,4	1.350	2.205	755	300	765	4"- 1"½
EuroBongas 1 M 184 3x7 I	1610637	238,5 (205.110)	214,7 (184.642)	86,4	90,0	1.350	2.230	850	350	870	4"- 1"½
EuroBongas 1 M 206 3x8 I	1610638	267,0 (229.620)	240,3 (206.660)	86,4	90,0	1.350	2.230	945	350	975	4"- 1"½
EuroBongas 1 M 237 3x9 I	1610639	306,9 (263.940)	276,2 (237.550)	86,4	90,0	1.350	2.280	1.040	450	1.080	4"- 1"½
EuroBongas 1 M 265 3x10 I	1610630	342,0 (294.000)	307,8 (264.600)	86,4	90,0	1.350	2.280	1.135	450	1.185	4"- 1"½
EuroBongas 1 M 246 4x7 I	1610647	318,0 (273.480)	286,2 (246.130)	86,4	90,0	1.800	2.255	850	400	1.160	4"- 1"½
EuroBongas 1 M 275 4x8 I	1610648	356,0 (306.160)	320,4 (275.540)	86,4	90,0	1.800	2.255	945	400	1.300	4"- 1"½
EuroBongas 1 M 316 4x9 I	1610649	409,2 (351.910)	368,3 (316.740)	86,4	90,0	1.800	2.280	1.040	450	1.440	4"- 1"½
EuroBongas 1 M 352 4x10 I	1610640	456,0 (392.160)	410,4 (352.640)	86,4	90,0	1.800	2.280	1.135	450	1.580	4"- 1"½

1.3 DISEGNI QUOTATI E TABELLE DIMENSIONALI

Disegno tecnico EuroBongas 1

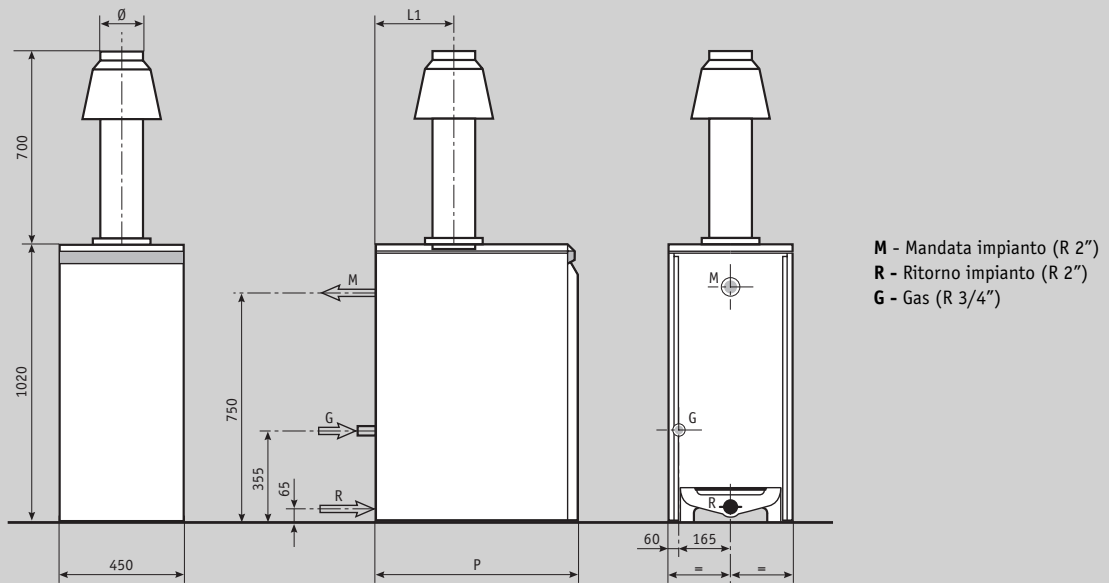


Tabella quote variabili

Modello	L1 (mm)
EuroBongas 1/5 I	255
EuroBongas 1/6 I	305
EuroBongas 1/7 I	350

Modello	L1 (mm)
EuroBongas 1/8 I	400
EuroBongas 1/9 I	450
EuroBongas 1/10 I	495

Disegno tecnico EuroBongas.multi 1

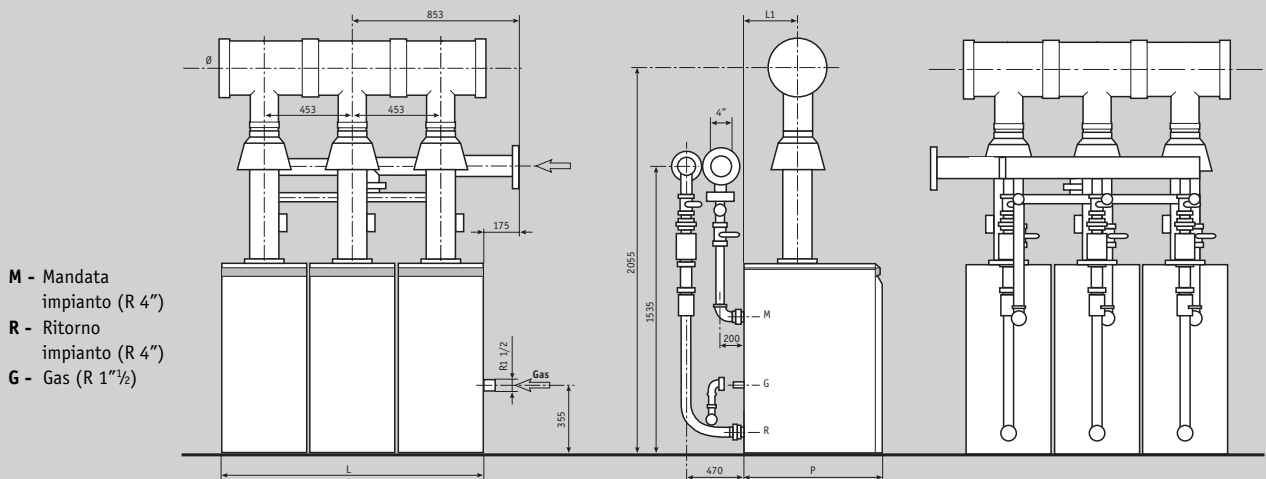


Tabella quote variabili

Modello	L	P	Ø	L1
EuroBongas 1 M 89 2x5B I	900	655	300	255
EuroBongas 1 M 91 2x5 I	900	655	300	255
EuroBongas 1 M 113 2x6 I	900	755	300	305
EuroBongas 1 M 123 2x7 I	900	850	350	350
EuroBongas 1 M 137 2x8 I	900	945	350	400
EuroBongas 1 M 170 3x6 I	1350	755	300	305
EuroBongas 1 M 184 3x7 I	1350	850	350	350

Modello	L	P	Ø	L1
EuroBongas 1 M 206 3x8 I	1350	945	350	400
EuroBongas 1 M 237 3x9 I	1350	1040	450	450
EuroBongas 1 M 265 3x10 I				
EuroBongas 1 M 246 4x7 I	1800	850	400	350
EuroBongas 1 M 275 4x8 I	1800	945	400	400
EuroBongas 1 M 316 4x9 I	1800	1040	450	450
EuroBongas 1 M 352 4x10 I	1800	1135	450	495

1.4 TABELLA DATI TECNICI

Tabella dati tecnici EuroBongas 1

Modello			EBG 1/5	EBG 1/6	EBG 1/7	EBG 1/8	EBG 1/9	EBG 1/10	
Portata termica nominale		kcal/h	51,340	63,900	68,370	76,540	87,980	98,040	
		kW	59,7	74,3	79,5	89,0	102,3	114,0	
Potenza utile nominale		kcal/h	45,690	56,870	61,530	68,890	79,180	88,240	
		kW	53,1	66,1	71,6	80,1	92,1	102,6	
Pressione alimentazione	Metano	mbar	20	20	20	20	20	20	
	GPL G30	mbar	30	30	30	30	30	30	
	GPL G31	mbar	37	37	37	37	37	37	
Pressione agli ugelli	Metano	mbar	10,5	10,5	10,5	11,5	11,5	11,5	
	GPL G30	mbar	27	27	27	27	27	27	
	GPL G31	mbar	35	35	35	35	35	35	
Ugello pilota	Metano	Ø mm	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	
	GPL G30	Ø mm	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	
	GPL G31	Ø mm	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50	
Ugello al bruciatore	Metano	Ø mm	3,80	4,20	4,50	4,60	5,00	5,30	
	GPL G30	Ø mm	2,25	2,40	2,55	2,70	2,90	3,00	
	GPL G31	Ø mm	2,25	2,40	2,55	2,70	2,90	3,00	
Portata gas (15°C 1013mbar)	Metano	m³/h	6,32	7,86	8,41	9,42	10,83	12,07	
	GPL G30	kg/h	4,71	5,87	6,28	7,03	8,08	9,00	
	GPL G31	kg/h	4,63	5,77	6,17	6,91	7,94	8,85	
Contenuto acqua		L	25	30	35	40	45	50	
Antata/Ritorno		Ø	2"	2"	2"	2"	2"	2"	
Attacco Gas		Ø	¾"	¾"	¾"	¾"	¾"	¾"	
Perdita di carico lato acqua con Δt=10°C		mbar	16,5	19,5	23,0	26,8	30,8	34,4	
Volume camera combustione		m³	0,025	0,030	0,035	0,040	0,045	0,050	
Superficie di scambio		m²	2,80	3,50	4,20	4,90	5,60	6,30	
Portata massica fumi		g/s	46	51	57	62	72	79	
Temperatura fumi		°C	127	144	136	139	134	136	
Alimentazione elettrica			230 V - 50 Hz - 20 W						
Peso		kg	190	225	260	295	330	365	

1.5 COMPONENTI PRINCIPALI

1.5.1 VALVOLE GAS UTILIZZATE

Valvole EuroBongas 1

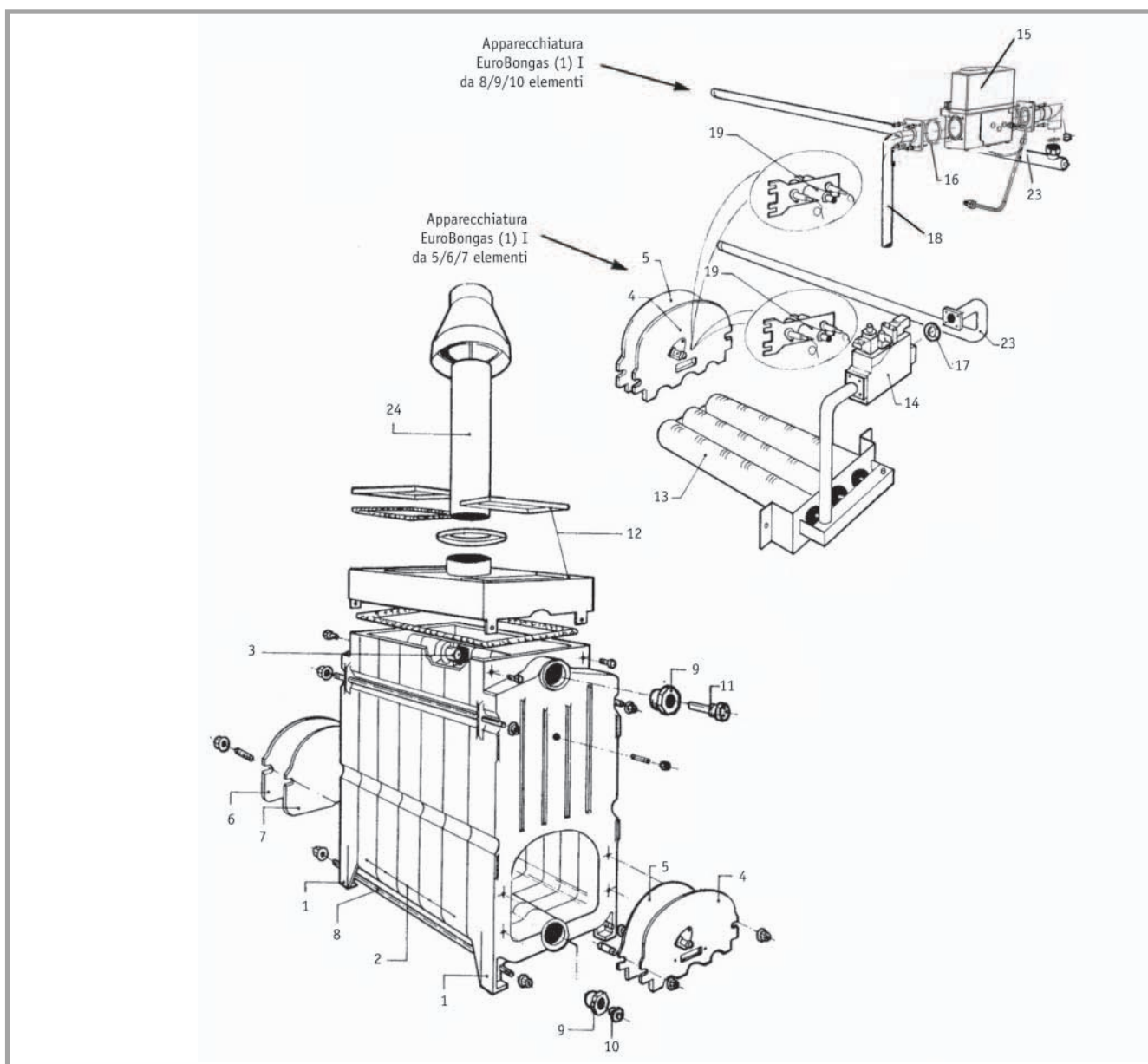
Tipo gas	Metano	GPL
EuroBongas 1/5	Sit Nova 822	Sit Nova 822
EuroBongas 1/6	Sit Nova 822	Sit Nova 822
EuroBongas 1/7	Sit Nova 822	Sit Nova 822
EuroBongas 1/8	Honeywell VRB 25	Honeywell VRB 25
EuroBongas 1/9	Honeywell VRB 25	Honeywell VRB 25
EuroBongas 1/10	Honeywell VRB 25	Honeywell VRB 25

1.5.2 COMPONENTI

- Interruttore acceso-spentto
- Valvola gas doppio corpo con stabilizzatore di pressione incorporato
- Bruciatore atmosferico multigas in acciaio inox con Venturi incorporato
- Centralina elettronica di controllo fiamma
- Pilota a basso consumo intermittente
- Elettrodi ceramici di accensione e ionizzazione
- Pulsante segnalazione blocco e sblocco caldaia
- Termostato di regolazione
- Termostato di sicurezza
- Termostato sicurezza fumi con lampada segnalazione blocco, causa camino ostruito
- Termostato antiinerzia
- Termometro temperatura acqua caldaia
- Cappa antivento esterna
- Mantello in lamiera verniciata a fuoco

1.6 DISEGNI ESPLOSI E TABELLA CODICI

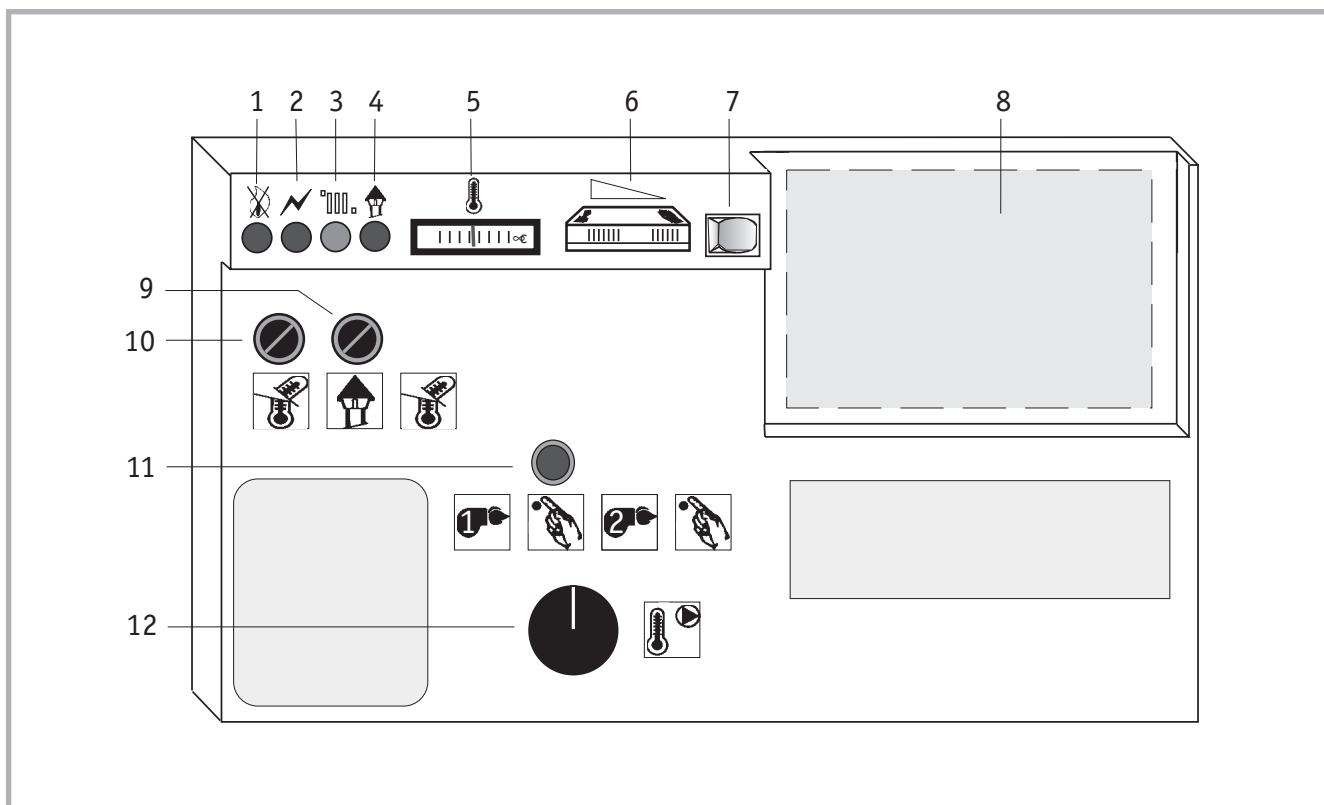
1.6.1 ESPLOSO CORPO CALDAIA ED APPARECCHIATURA



1.6.2 TABELLA CODICI EUROBONGAS 1

EuroBongas (1) I								
N°	Codice	Descrizione	N°	Codice	Descrizione	N°	Codice	Descrizione
1	001630000	Elemento anteriore-posteriore	11	008564200	Guaina porta strumenti 1/2 x 220	16	008592000	Kit flangia Kitcomb 25
2	001630500	Elemento intermedio	12	001046105	Cappa fumo x BG1- 5	17	000166301	Guarnizione gomma 24x35x4
3	008589501	Anello biconico 2"	12	001046106	Cappa fumo x BG1- 6	18	000454001	Collettore gas per valv. Honeywell
4	001633001	Piastra anteriore ghisa	12	001046107	Cappa fumo x BG1- 7	19	000660101	Pilota Brahma BP2MC70
5	001666501	Piastra anteriore F.C.	12	001046108	Cappa fumo x BG1- 8	23	000451606	Tubo arrivo gas x BG1- 5
6	001633100	Piastra ghisa posteriore	12	001046109	Cappa fumo x BG1- 9	23	000451607	Tubo arrivo gas x BG1- 6
7	001666600	Isol. placca bruciatore posteriore	12	001046110	Cappa fumo x BG1-10	23	000451608	Tubo arrivo gas x BG1- 7
8	008584105	Tirante Ø 10x510 (5 elementi)	13	001755905	Rampa Ø/51-463 (5 el.)	23	000451609	Tubo arrivo gas x BG1- 8
8	008584106	Tirante Ø 10x625 (6 elemeti)	13	001755907	Rampa Ø/51-572 (6 el.)	23	001651509	Tubo arrivo gas x BG1- 9
8	008584107	Tirante Ø 10x700 (7 elementi)	13	001755908	Rampa Ø/51-653 (7 el.)	23	001651510	Tubo arrivo gas x BG1- 10
8	008584108	Tirante Ø 10x815 (8 elementi)	13	001755909	Rampa Ø/51-737 (8 el.)	24	001647015	Antirefouleur Ø 175 T.S.F. (5-6 el.)
8	008584109	Tirante Ø 10x890 (9 elementi)	13	001755910	Rampa Ø/51-847 (9 el.)	24	001647017	Antirefouleur Ø 200 T.S.F. (7-8 el.)
8	008584110	Tirante Ø 10x985 (10 elementi)	13	001755911	Rampa Ø/51-956 (10 el.)	24	001647019	Antirefouleur Ø 225 T.S.F. (9-10 el.)
9	008588802	Riduzione con battente 2"x1/2"	14	001756000	Valv. gas 1/2" Sit 822.111 - 230V			
10	00V139486	Tappo cieco 1/2"	15	001656100	Valvola gas Honeywell VRB 25			

1.6.3 QUADRO COMANDI



Legenda quadro comandi

N°	Descrizione	Funzione
1	Spia blocco (colore rosso)	Indica blocco centralina di ionizzazione
2	Spia presenza tensione (colore rosso)	Indica presenza di tensione 230V in caldaia
3	Spia riscaldamento (colore verde)	Indica alimentazione al circolatore impianto
4	Spia segnalazione camino ostruito (colore rosso)	Segnala una ostruzione o una inadeguatezza del camino
5	Termometro caldaia	Controllo temperatura acqua caldaia
6	Termostato regolazione	Regolazione temperatura acqua caldaia
7	Interruttore generale	Accensione e spegnimento caldaia
8	Pretrancio	Per inserimento kit elettrico modulo bollitore o centralina climatica.
9	Riarmo termostato fumi	Consente il riarmo del termostato fumi
10	Riarmo termostato sicurezza	Consente il riarmo del termostato sicurezza
11	Pulsante sblocco centralina (colore rosso)	Consente lo sblocco della centralina di ionizzazione
12	Termostato antiinerzia	Impedisce il blocco per surriscaldamento quando il circolatore si ferma con caldaia molto calda

Componenti del pannello portastrumenti

Codice	Descrizione	Codice	Descrizione
001649318/H	Pannello porta strumenti BG1 / 8-10 I - P/HONEYWELL	008572540	Gemma piatta D.6 verde 272999030 T
001672730	Pannello elettr. Brahma SM11F FH 37112008	008572541	Segnalatore luminoso D.6-220V 275010 00DS
001672704	Filtro Arcochronics FAH. DA.310 0.ZC	008572542	Segnalatore luminoso D.6-220V 275010 00D6
001845430	Staffa fissaggio term.regolazione	008572643	Interruttore bipolare luminoso
001871700	Manopola p/term. Reg-pannello BNX S ERIG.	008583280	Dado plastica cieco M4 - 1038.BB01
001872200	Guscio plastica fondo p/pannello BNX	008584307	Perno filettato 4x30 Ottone
001872207	Fermacavi plastica p/pannello BNX	008584747	Perno ferro 4x40 Godronato
001872220	Guscio plastica anteriore	0H0672662	Connettore p/valvola BG1
008562703	Termostato sicurezza 100° 230V 3C	001672509	Schedino Bongas 1 I
008562800	Termostato regolazione 0/90° 3C / Antiinerzia	001649313	Pannello completo (5/7 elementi)
008562850	Manopola term. RIF. LIN.	008562705	Termostato fumi
008562858	Termometro rettangolare s/nero C1000	000172701	Connettore cablato P/Sit Nova
008572525	Pulsante luminoso - P12 P31 G 00000		
008572539	Gemma piatta D.6 rosso 272999010 T		

Cavo di alimentazione: codice 1272502. Se necessaria la sostituzione, richiedere il ricambio originale.

2 ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO

2.1 LOCALE CALDAIA

Il locale nel quale verrà installata la caldaia deve rispondere ai requisiti della normativa vigente (vedi paragrafo “prescrizioni e norme tecniche” pag. 4), con particolare attenzione al rispetto delle specifiche riguardanti le aperture dello stesso verso l'esterno onde non ingenerare rischi anche gravi per gli utenti e malfunzionamenti della caldaia.

2.2 ALLACCIAMENTO ALL'IMPIANTO GAS

L'allacciamento della caldaia all'impianto gas deve essere fatto secondo la normativa vigente.

Per la determinazione dei diametri delle tubazioni si deve fare riferimento alle tabelle UNI tenuto conto della potenzialità delle caldaie desunte dalla tabella dati tecnici (paragrafo 1.4). Quando la caldaia deve funzionare a gas GPL è molto importante una particolare attenzione nella realizzazione dell'impianto gas.

Il contenitore del gas liquido deve essere posizionato esternamente al locale, mai ad un livello superiore a quello della caldaia. Sul contenitore deve essere piazzato un riduttore di pressione che riduca la pressione da 7 bar circa a 1,5 bar e di portata sufficiente per la caldaia installata.

Prima di entrare in locale caldaia, deve essere posizionato un secondo riduttore, esclusivamente per la caldaia, che riduca la pressione da 1,5 bar a 37 mbar e di portata sufficiente per la caldaia installata.

E' sempre consigliabile, nel punto basso della tubazione, fra i due riduttori, l'interposizione di un pozzetto svuotabile raccogli-condensa.

Dato che il GPL è di densità superiore all'aria, eventuali segnalatori fughe gas dovranno essere posizionati in basso, vicino al pavimento nel locale caldaia.

2.3 ALLACCIAMENTO AL CIRCUITO IDRAULICO

L'allacciamento della caldaia al circuito idraulico deve essere fatto secondo la normativa vigente (vedi paragrafo “prescrizioni e norme tecniche” pag. 4).

In caso di acque dure (oltre 20 gradi francesi) è necessario immettere nell'impianto acqua opportunamente trattata. Qualora sia necessario inserire dell'antigelo ci si deve attenere alle percentuali consigliate dalle Case Fornitrici in funzione delle minime temperature previste prestando particolare attenzione ad una perfetta miscelazione fra l'acqua e l'antigelo.

2.4 ALLACCIAMENTO AL CAMINO

L'allacciamento della caldaia al camino deve essere fatto con tubi rigidi e rispondenti alla vigente normativa sia come forma che come materiale.

Il termostato fumi è stato preregolato ed il suo elemento sensibile è stato posizionato in modo tale che il dispositivo intervenga nei tempi massimi previsti dalla norma.

E' pertanto assolutamente vietato per chiunque modificare sia la posizione del bulbo che i collegamenti elettrici, o sostituirlo con altro non originale.

2.5 ALLACCIAMENTO ELETTRICO

L'impianto elettrico deve essere realizzato in conformità alle normative CEI vigenti (vedi paragrafo “prescrizioni e norme tecniche” pag. 4). In particolare, deve essere previsto il montaggio di un interruttore bipolare (con una distanza di apertura dei contatti di almeno 3 mm), atto alla separazione dell'apparecchio dalla rete

Collegare la caldaia alla rete elettrica (230 V - 50 Hz - Pmax 100 W) rispettando le polarità (PH=fase nel morsetto L - N=neutro nel morsetto N) ed effettuando un buon collegamento a terra.

Il termostato ambiente va collegato tra i morsetti individuati dalla dicitura TA dopo aver tolto il ponticello cablato fra i due morsetti.

Il termostato antiinerzia montato di serie consente di evitare surriscaldamenti con conseguente blocco del termostato di sicurezza quando il circolatore venga fermato con corpo caldaia molto caldo.

Il termostato antiinerzia deve essere regolato ad una temperatura di circa 85 °C e comunque 5 °C oltre la temperatura di regolazione del termostato caldaia.

Con tale implementazione il termostato ambiente ferma anche il circolatore impianto.

Il circolatore impianto quindi circola in due situazioni:

- quando lo richiama il termostato ambiente
- quando la temperatura caldaia sia superiore alla temperatura impostata sul termostato antiinerzia.

Per questo modello elettronico controllare con attenzione che il differenziale tra fase e neutro sia di almeno 160 V, in caso contrario rivolgersi al Servizio Tecnico Bongioanni per ordinare il trasformatore specifico fase - fase AR/1 Brahma (cod. 8572520). Sulle caldaie EuroBongas 1 è possibile montare la centralina di termoregolazione BC 300S inserendola direttamente nel pannello comandi della caldaia.

Bongioanni Caldaie Srl fornisce la centralina con un kit elettrico di collegamento da innestarsi direttamente sulla morsettiera C.

Resteranno a cura dell'installatore il collegamento delle sonde, ampiamente dettagliati nel libretto istruzioni.

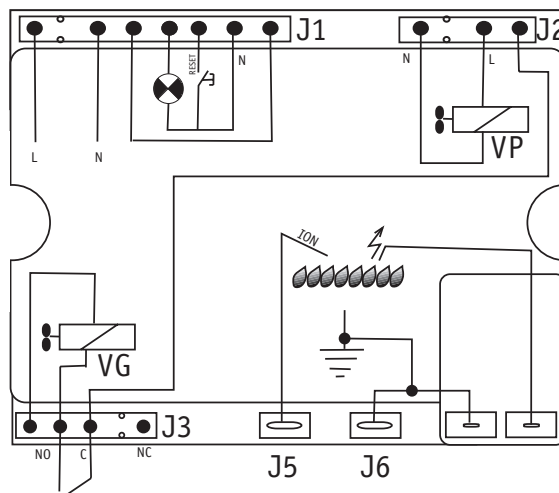
Nel caso la EuroBongas 1 venga fornita nella versione Multipla, viene utilizzata la stessa centralina di termoregolazione BC 300C inserita nell'apposito zoccolo a muro in abbinamento ai moduli e-bus BC 300M da inserire nel pannello caldaia.

Nota: le seguenti istruzioni sono di riferimento per l'installazione ed il collegamento in caldaia; per la connessione dei dispositivi accessori e la programmazione/regolazione consultare le istruzioni di installazione ed uso della centralina.

Aprire il pannello comandi e tagliare il settore in plastica per l'inserimento della centralina.

Incassare la centralina a incastro e predisporre le connessioni elettriche:

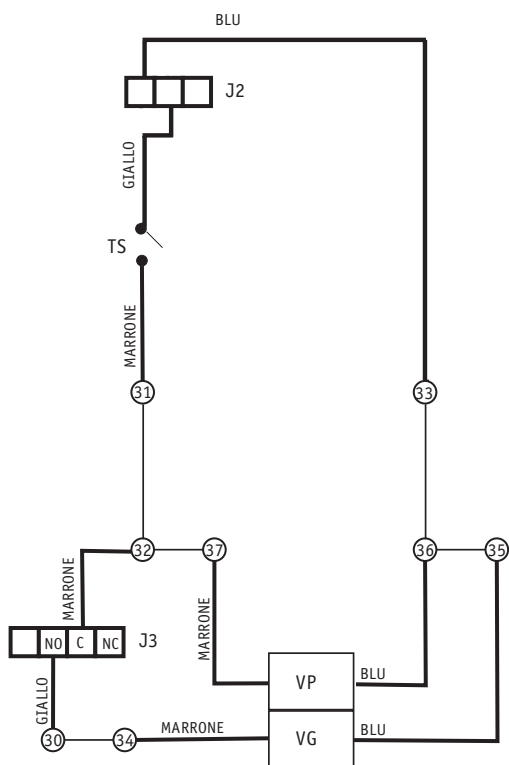
- Togliere il ponte 8-9 dalla morsettiera del pannello
- Collegare il cablaggio 8 della centralina al corrispondente 8 nella morsettiera sul pannello
- Collegare il cablaggio 9 della centralina al corrispondente 9 nella morsettiera sul pannello (Stadio 1 del bruciatore)
- Collegare il cablaggio di rete N (blu) della centralina nel morsetto 2 del pannello
- Collegare il cablaggio di rete L1 (nero) della centralina nel morsetto 1 del pannello
- Utilizzare il cablaggio PE per ulteriori connessioni inserendo in TR lo spinotto PE



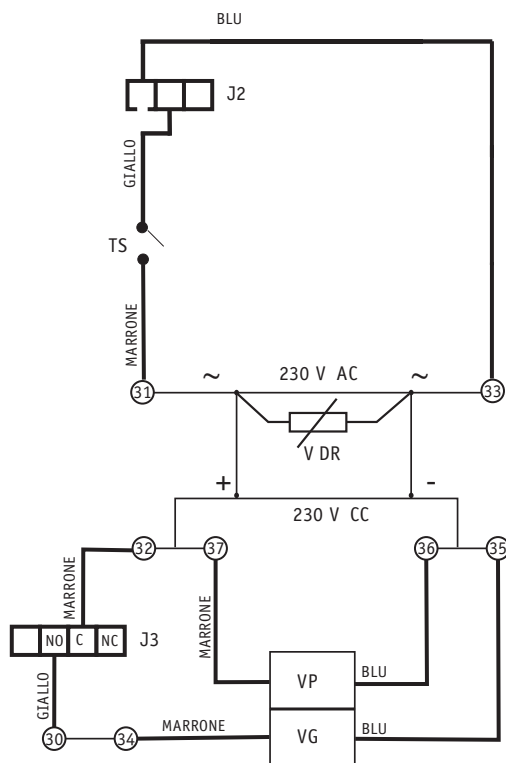
Vista centralina ionizzazione EuroBongas 1

Legenda:

- J1** Morsettiere alimentazione centralina di ionizzazione
- J2** Morsettiere pilota centralina di ionizzazione
- J3** Morsettiere valvola principale centralina di ionizzazione
- J5** Innesso sonda di ionizzazione
- J6** Innesso collegamenti di terra scheda di ionizzazione
- TS** Termostato di sicurezza
- VG** Collegamento valvola gas (nello schema elettrico il collegamento al neutro viene preso dal morsetto 23)
- VP** Collegamento pilota



Schema collegamenti valvola gas Sit



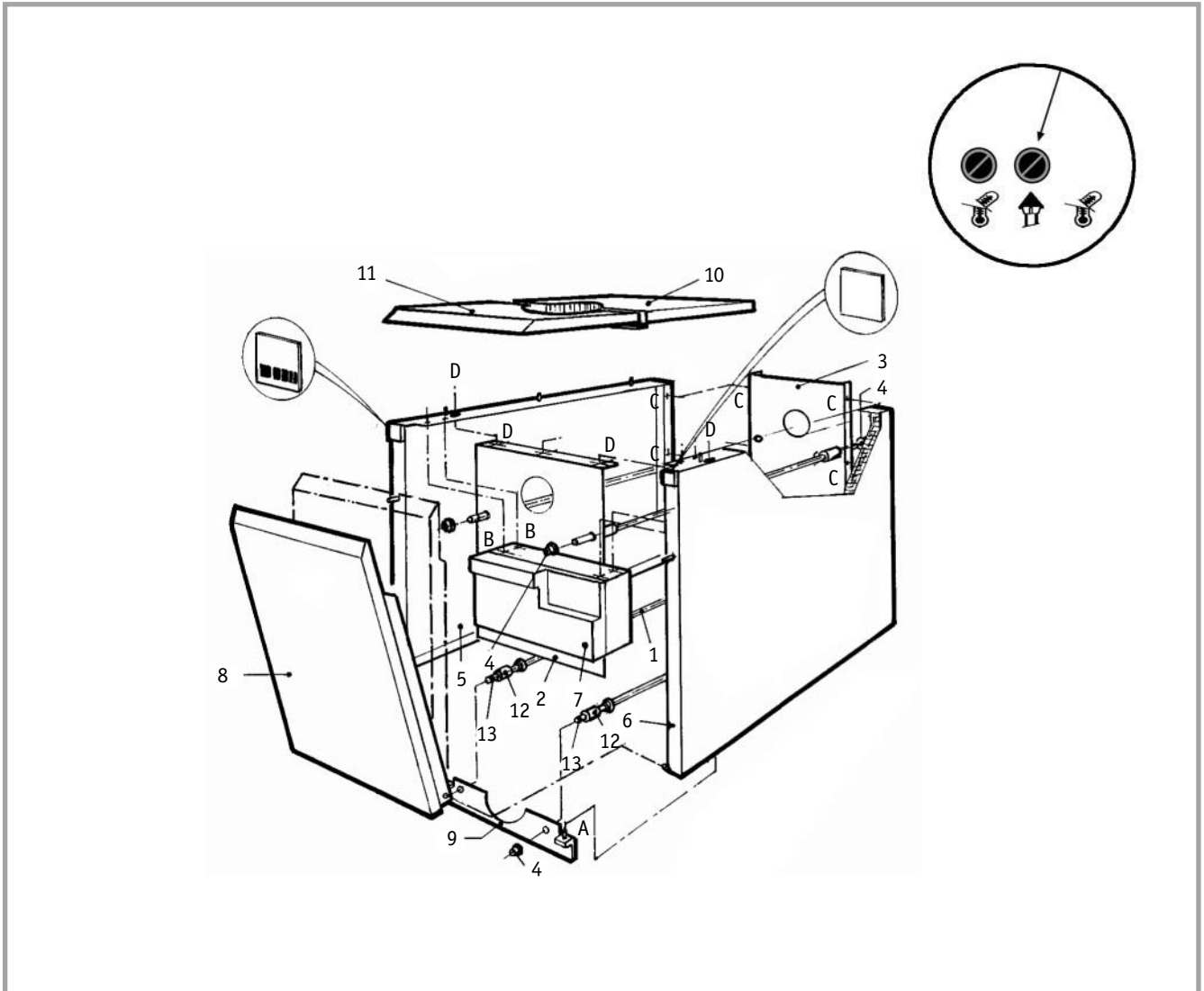
Schema collegamenti valvola gas Honeywell

2.6 MONTAGGIO DEL MANTELLO

Le EuroBongas 1 sono fornite con il mantello in scatola di cartone. Il grembiule anteriore (2) ed il grembiule posteriore (3) sono già montati a nostra cura in stabilimento.

Per il montaggio del mantello procedere nel modo seguente:

- fissare la staffa anteriore (9) ai tiranti inferiori parte anteriore e bloccarla con i controdadi (4), i distanziali (12) devono trovarsi tra staffa e caldaia
- avvitare i fianchi (5) e (6) alle asole in alto del grembiule anteriore utilizzando le viti $\varnothing 4,2 \times 9,5$ (D nel disegno)
- fissare i fianchi laterali (5) e (6) all'altezza dei fori (C) situati sul grembiule posteriore (3) utilizzando le viti $\varnothing 4,2 \times 9,5$
- fissare i pannelli laterali alla staffa (9) utilizzando le viti M5 (A nel disegno)
- tagliare la fascetta che fissa provvisoriamente il pannello elettrico al grembiule anteriore ed avvitare il pannello elettrico stesso ai fianchi utilizzando le 4 viti autofilettanti $\varnothing 4,2 \times 13$ (B nel disegno)
- montare la portina (8) infilando la parte inferiore sugli appositi perni
- inserire nell'apposita sede l'antirefouleur; montare il termostato fumi secondo le istruzioni del paragrafo seguente
- posizionare i due pannelli superiori (10) e (11) e fissarli a pressione.



2.6.1 MONTAGGIO TERMOSTATO FUMI

Procedere come segue **prima di montare i due pannelli superiori del mantello:**

- tagliare la fascetta che fissa il termostato all'antirefouleur
- distendere il capillare
- far passare la guaina lungo la parte superiore tra il fianco sinistro e la cappa fumo
- far passare il termostato verso il basso, tra grembiule anteriore e pannello
- aprire il coperchio del pannello per permettere il passaggio del termostato al suo interno
- svitare il tappo e la ghiera del pulsante a riarmo
- posizionare il termostato all'altezza del foro predisposto (part.9 del quadro comandi vedi a lato) e fissarlo utilizzando tappo e ghiera
- collegare elettricamente il termostato per mezzo degli appositi connettori verdi
- collegare il termostato al cavo di terra già predisposto.

2.7 PRIMA ACCENSIONE E REGOLAZIONE CALDAIA

Controllare che l'impianto e la caldaia siano pieni di acqua e perfettamente sfiatati.

Controllare che la caldaia sia regolata per funzionare con il gas disponibile, altrimenti vedere il paragrafo 2.7.1.

Togliere la vite di presa pressione in entrata sulla valvola gas ed innestare un manometro a colonna d'acqua.

Aprire il rubinetto gas.

Controllare che la pressione del gas a monte sia ai valori richiesti nella tabella dati tecnici. **(Attenzione: se la pressione è superiore si deve intervenire o inserendo riduttori di pressione a monte della caldaia o del locale caldaia o interpellando la Società Distributrice del gas).**

Accendere l'interruttore generale.

Impostare sul termostato caldaia la temperatura desiderata.

Il gas inizierà a fuoriuscire dal bruciatore pilota e contemporaneamente l'accenditore provocherà la scintilla.

Dopo un massimo di 10 secondi l'accenditore smetterà di funzionare ed il bruciatore principale si accenderà.

Se in presenza della scintilla il bruciatore pilota non dovesse comunque incendiarsi accertarsi che:

- 1) l'impianto gas sia completamente sfiatato;
- 2) arrivi tensione alla bobina di sicurezza della valvola gas.

Se il bruciatore pilota si accende ma continua a scoccare la scintilla e dopo qualche secondo la centralina di ionizzazione entra in blocco, accertarsi che:

- 1) al morsetto 1 del quadro comandi sia collegata la fase e al 2 il neutro;
- 2) la candele di ionizzazione non scarichi a terra per rottura della ceramica, o posizione non corretta, o per presenza di umidità;
- 3) la terra dell'impianto sia buona e il filo di terra connesso al bruciatore sia correttamente fissato.

Spegnere la caldaia agendo sull'interruttore generale.

Togliere la vite di presa di pressione a valle sulla valvola.

Spostare il manometro a colonna d'acqua sulla presa di pressione a valle. Riavvitare la vite sulla presa di pressione in entrata.

Quando il bruciatore si è completamente riacceso, tarare la pressione del gas al bruciatore sui valori indicati nella tabella dati tecnici, a seconda del tipo di gas utilizzato.

Spegnere il bruciatore agendo sull'interruttore generale.

Attendere per almeno 30 secondi.

Riaccendere il bruciatore e controllare la lenta accensione (valori indicativi: 20 mm c.a. per il Metano, 60 per il GPL).

2.7.1 TRASFORMAZIONE TIPO DI GAS

Le caldaie EuroBongas 1 sono fornite dalla casa in versione adatta per il funzionamento a gas metano. A corredo della caldaia sono forniti gli ugelli di trasformazione da gas metano a GPL.

Trasformazione da gas metano a GPL (kit a corredo)

Sostituire gli ugelli del bruciatore e del pilota (vedi tabella 1.4).

Se la valvola è una **Sit Nova** avvitare al massimo la vite di regolazione pressione e sostituire il tappo del regolatore di pressione.

Se la valvola è una **Honeywell** avvitare al massimo la vite di regolazione pressione.

Regolare la pressione sul riduttore a monte della caldaia come da tabella dati tecnici (1.4).

Verificare che la pressione al bruciatore corrisponda a quanto indicato nella tabella dati tecnici (1.4). Sigillare la vite di regolazione della pressione. Incollare la targhetta "Caldaia regolata per GPL" sopra quella esistente (vedi tabella 1.5.1 per avere informazioni sulla valvola montata).

Trasformazione da gas GPL a metano(*):

Sostituire gli ugelli del bruciatore e del pilota.

(vedi tabella dati tecnici 1.4).

Se la valvola è una **Sit Nova** sostituire il tappo del regolatore di pressione e regolare la pressione del gas.

(vedi tabella dati tecnici 1.4)

Se la valvola è una **Honeywell** regolare la pressione (vedi tabella dati tecnici 1.4). Sigillare la vite di regolazione della pressione. Incollare la targhetta "Caldaia regolata per METANO" sopra quella esistente (vedi tabella 1.5.1 per avere informazioni sulla valvola montata).

(*) Il necessario è già montato in caldaia alla consegna.

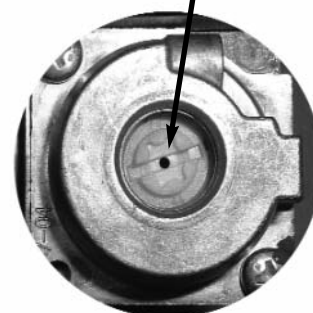
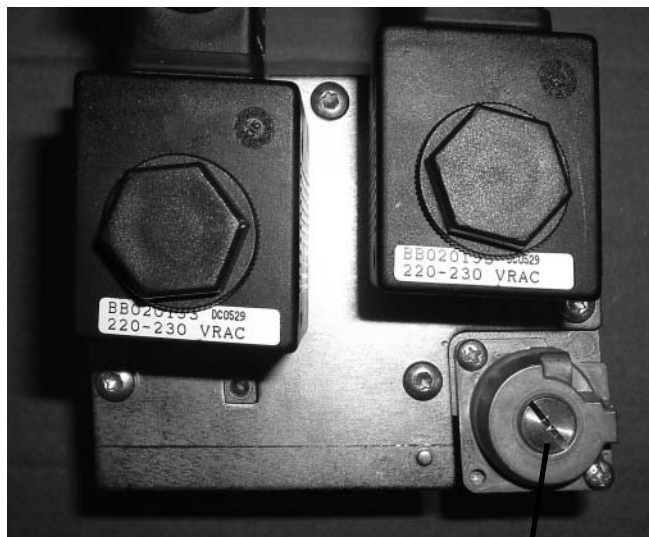
In caso di mancata reperibilità richiedere il kit a Bongioanni Caldaie Srl.

Regolazione della valvola gas Honeywell

NB. L'impostazione del carico termico massimo risulta necessaria solo in caso di trasformazione del tipo di gas o di sostituzione della valvola gas.

Per la regolazione effettuare le seguenti operazioni:

- Assicurarsi che l'apparecchio sia spento agendo sull'interruttore generale
- Allentare la vite della presa pressione sul collettore gas, e collegare il manometro ad U
- Mettere in funzione l'apparecchio
- Confrontare la pressione misurata con i valori della tabella 1.4
- Impostare la pressione corretta agli ugelli agendo sulla vite di regolazione (vedi figura)
- Spegnere la caldaia
- Rimuovere il manometro per la misurazione della pressione gas
- Stringere bene la vite della presa di pressione.



2.7.2 CONTROLLO TERMOSTATO FUMI

Dopo aver concluse tutte le operazioni è indispensabile effettuare un controllo di efficienza del termostato fumi agendo come segue:

- sconnettere in corrispondenza della canna fumaria il tubo che unisce il cappello fumo alla stessa ed occluderlo con materiale adeguato (il materiale deve sopportare una temperatura di circa 300°C)
- accendere la caldaia dopo aver aperto tutte le finestre del locale
- entro 2 minuti si deve spegnere il bruciatore e si deve accendere la lampada in corrispondenza del simbolo del camino (se ciò non avviene si deve sostituire il termostato fumi con altro originale)

- spegnere l'interruttore generale e chiudere la saracinesca del gas
- rimettere in opera il tubo di collegamento al camino.
- attendere il raffreddamento del bulbo del termostato di sicurezza fumi.
- riarmare il termostato fumi
- riaccendere la caldaia.

SE CON LA CALDAIA IN FUNZIONE REGOLARMENTE COLLEGATA AL CAMINO DOVESSE ACCENDERSI LA SPIA E SCATTARE IL TERMOSTATO FUMI SI DEVE CONTROLLARE L'EFFICIENZA DEL CAMINO.

3 CONDOTTA E MANUTENZIONE CALDAIA - INFORMAZIONI PER L'UTENTE

Le manovre che l'utente può effettuare sulla caldaia sono esclusivamente le seguenti:

- Controllo della quantità d'acqua in caldaia e nell'impianto (almeno una volta alla settimana)
- Sblocco del termostato di sicurezza e del pulsante di blocco quando la caldaia sia in blocco
- In caso di dubbi o qualora si sia costretti a ripetere più di tre volte la operazione di sblocco caldaia chiamare il Tecnico Abilitato.

3.1 ACCENSIONE DELLA CALDAIA

- Aprire il rubinetto del gas
- Accendere l'interruttore generale
- Posizionare il termostato caldaia al minimo.

Impostare sul termostato caldaia la temperatura desiderata.

Il gas inizierà a fuoriuscire dal bruciatore pilota e contemporaneamente l'accenditore provocherà la scintilla. Dopo un massimo di 10 secondi l'accenditore smetterà di funzionare ed il bruciatore principale si accenderà.

Se durante le operazioni di accensione si riscontrano anomalie o se, dopo essere certi di aver correttamente effettuate tutte le manovre, non si riesce ad accendere la caldaia ci si deve rivolgere al Tecnico Abilitato.

3.2 SPEGNIMENTO DELLA CALDAIA

Chiudere l'interruttore generale.

Chiudere la saracinesca del gas posta fuori della caldaia o del locale caldaia.

ATTENZIONE: se la caldaia o parti dell'impianto sono in condizione di scendere ad una temperatura inferiore a 0 °C, è indispensabile inserire antigelo nell'impianto.

3.3 RACCOMANDAZIONI

Ogni anno è obbligatorio, ai sensi del DPR 412/93 e DPR 551/99, un controllo effettuato dal Tecnico Abilitato per controllare l'efficienza della caldaia ed il suo stato d'uso e per una accurata pulizia della stessa.

3.4 PULIZIA DELLA CALDAIA

Togliere corrente prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia.

Per la pulizia della caldaia è opportuno rivolgersi al Tecnico Abilitato.

La pulizia della caldaia viene effettuata nel modo seguente:

- Estrazione del bruciatore dal corpo caldaia e sua pulizia con aspiratore

- Smontaggio del cappello fumo, pulizia dei passaggi fumo fra gli elementi della caldaia
- Pulizia del camino.

Per la pulizia del mantello dalla polvere usare solo un panno leggermente umido.

Non usare detersivi o solventi.

Qualora, per macchie particolarmente resistenti non sia sufficiente un panno umido, usare alcool.

Ricontrollare le posizioni dei termostati e rimettere la caldaia sotto tensione.

3.5 TERMOSTATO FUMI

RIMESSA IN FUNZIONE CALDAIA

L'avvenuto intervento del termostato fumi è segnalato dall'accensione della spia luminosa in corrispondenza del simbolo "camino ostruito" presente sul pannello comandi.

Per il ripristino del funzionamento della caldaia operare nel modo seguente:

- disinserire la spina di collegamento alla rete elettrica
- aprire la portina della caldaia
- togliere, svitandolo, il tappo di plastica che fuoriesce dal pannello portastrumenti in corrispondenza del simbolo del termostato fumi (camino)
- premere il pulsantino rosso
- rimontare il tappo di plastica e richiudere la portina della caldaia
- inserire la spina.

Attenzione: se tale manovra dovesse essere ripetuta più di tre volte si deve assolutamente richiedere l'intervento del Tecnico Abilitato di zona il quale provvederà a controllare l'efficienza del termostato. In caso positivo è indispensabile il controllo del camino effettuato dall'installatore. Se il tiraggio del camino non fosse sufficiente è indispensabile l'adeguamento dello stesso.

DIVIETI

Il termostato di sicurezza fumi è stato prerogolato e il suo elemento sensibile è stato posizionato in modo che il dispositivo intervenga nei tempi massimi di sicurezza previsti dalla norma.

Pertanto è assolutamente vietato per chiunque modificare in qualsiasi modo sia la posizione del bulbo che dei collegamenti elettrici.

E' altresì vietato sostituire il termostato con altro non originale.

BONGIOANNI CALDAIE S.r.l.
Strada Provinciale 422, n.° 21 (Cn)
Tel. 0171 687816 - fax 0171 687628 –
<http://www.bongioannicaldaie.it>

Dicembre 2007 Con riserva di modifica

